

RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI
FABI - FALCRI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - UIL CA
IntesaBci

SISTEMA DI VALUTAZIONE:
PRECISAZIONI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Nell'ambito del sistema di valutazione che IntesaBci si è discrezionalmente dato, le lavoratrici ed i lavoratori della Banca hanno ricevuto in questi giorni l'indicazione di effettuare, **nel periodo 15 aprile 19 aprile 2002, l'auto-rilevazione delle conoscenze.**

Sottolineiamo innanzi tutto, sull'argomento, che l'azienda non ha rispettato la procedura contrattuale, secondo la quale le Organizzazioni Sindacali sono deputate a formulare le loro proposte e considerazioni, in un arco temporale di 30 giorni, al fine di ricercare soluzioni condivise in ordine ai criteri che si intendono adottare per lo sviluppo professionale del personale e per la valutazione dello stesso.

La violazione contrattuale è consistita nell'aver interessato i responsabili delle varie Unità organizzative (Centro di Governo, Staff delle Divisioni, Reti Italia, Corporate e Private) senza avere avviato la citata procedura.

Già in occasione della fase sperimentale di tale sistema (a gennaio presso le Filiali Corporate della regione Nord Est), avevamo criticato tale sistema di valutazione perché:

- incentrato prevalentemente sulla prestazione quantitativa (i risultati);
- privo di un vero e proprio garante del processo;
- mancante, in caso di discordanza fra valutato e valutatore, di un momento di confronto per riesaminare la posizione;
- manca un esplicito riferimento alla padronanza della posizione ed ai profili da migliorare;
- privo dei ruoli professionali ideali a cui fare riferimento nel giudizio sul grado di copertura della posizione;
- mancante di una procedura che metta il lavoratore sull'avviso di una eventuale valutazione negativa.

Per questi motivi abbiamo predisposto, nell'ipotesi di piattaforma del CIA, una serie di proposte atte a sanare le lacune appena citate.

La scheda di autovalutazione, di per sé, può essere uno strumento utile atto a dimostrare il grado di maturità del valutato. Il Sindacato, per i motivi sopra esposti, non ha potuto intervenire in materia con proposte di integrazione, modifica o quant'altro fosse stato necessario per una corretta applicazione ai fini della valutazione finale.

In attesa, pertanto, che l'argomento venga rivisto in occasione della trattativa sul primo Contratto Integrativo di IntesaBci, abbiamo chiesto all'azienda di **prorogare i termini per la relativa compilazione.**

La superficialità ed il disinteresse dimostrati da IntesaBci anche in questa occasione non corrispondono, certo, all'impegno dei lavoratori che da mesi supportano e sopportano la ristrutturazione con grande responsabilità.

Nel suggerirVi, pertanto, di redigere la scheda in questione utilizzando come metro di valutazione l'impegno profuso in questi mesi, Vi invitiamo ad indicare nel livello massimo (quattro) il grado delle conoscenze.

Milano, 17 aprile 2002

FABI - FALCRI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - UIL CA